Pedagogia speciale per i servizi alla persona (Modulo a)

AGRICOLTURA SOCIALE

Lun 10 ott 2022 Ore 11:00 - 14:00 Aula 1 - Polo Didattico "L. Bertelli"

Argomenti che tratteremo

- •Legge del 18 agosto 2015 n. 141 (finalità e definizioni)
- •Prima della L. 141/2015
- •Dopo la L. 141/2015
- •Il progetto "Tuttincampo"

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Definizioni
- Art. 3 Riconoscimento degli operatori
- Art. 4 Disposizioni in materia di organizzazioni di produttori
- Art. 5 Locali per l'esercizio delle attivita' di agricoltura sociale
- Art. 6 Interventi di sostegno
- Art. 7 Istituzione dell'Osservatorio sull'agricoltura sociale

• Art. 1 - Finalità

La presente legge [...] promuove l'agricoltura sociale, quale aspetto della multifunzionalità delle imprese agricole finalizzato allo sviluppo di interventi e di **servizi** sociali, socio-sanitari, educativi e di inserimento socio-lavorativo, allo scopo di facilitare l'accesso adeguato e uniforme alle prestazioni essenziali da garantire alle persone, alle famiglie e alle comunità locali in tutto il territorio nazionale e in particolare nelle zone rurali o svantaggiate.

- Art. 2 Definizioni
- 1. [...] per agricoltura sociale si intendono le **attività esercitate dagli imprenditori** agricoli [...], in forma singola o associata, e dalle cooperative sociali [...], **dirette a** realizzare:
- a) **inserimento socio-lavorativo** di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, [...] e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;
- b) prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, [...] azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana;

- Art. 2 Definizioni
- c) prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;
- d) progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica;

Prima della Legge del 18 agosto 2015 n. 141

A livello internazionale

- 1992, "Earth Summit", Conferenza delle Nazioni Unite: viene introdotto il termine **multifunzionalità**
- 1996, Dichiarazione di Cork, "Un territorio rurale vitale", UE: rapporto aree rurali qualità della vita
- 1998, Organizzazione per lo Sviluppo e la Cooperazione Economica, OCSE
 - definizione di agricoltura multifunzionale
- 1999, "Agenda 2000", Consiglio Europeo: riconoscimento del concetto di **agricoltura multifunzionale**

Prima della Legge del 18 agosto 2015 n. 141

A livello nazionale

- 1985, L. 730/1985, "Disciplina dell'agriturismo"
- 2001, D.L. 228/2001, "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57": estese la funzionalità dell'impresa agricola
- 2007, Piano strategico nazionale 2007-2014: l'AS come azione chiave per il miglioramento della QdV
- Indagine conoscitiva sul fenomeno, Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati

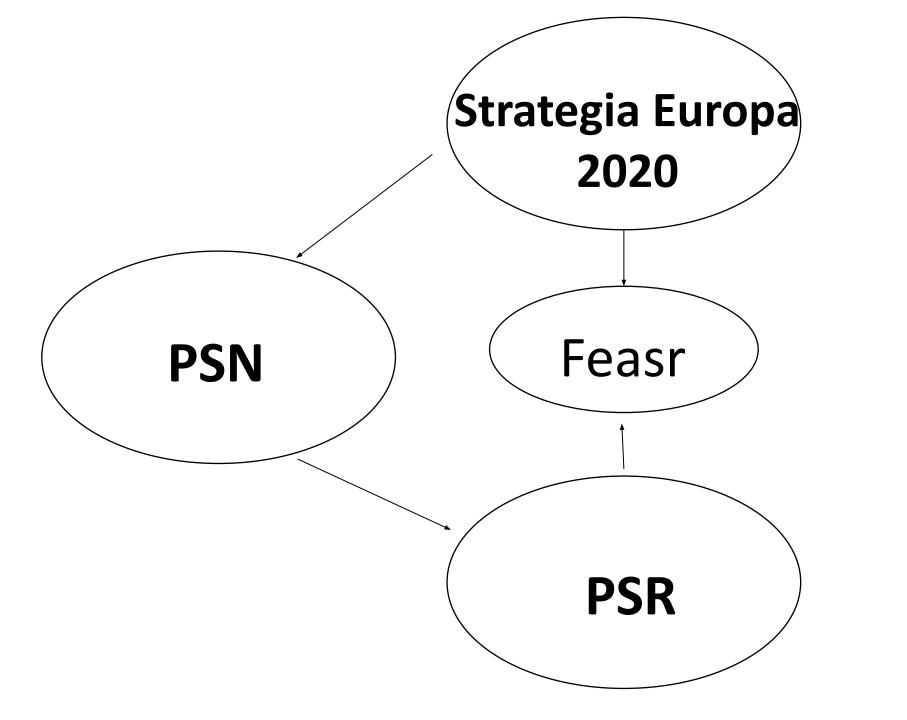
Dopo la Legge del 18 agosto 2015 n. 141

A livello internazionale

- 2010, Strategia Europa 2020, istituito il Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr)
- 2016, Dichiarazione di Cork, "Una vita migliore nelle aree rurali", UE

A livello nazionale

- 2018, D.M. 12550/2018 "Definizione dei requisiti minimi e delle modalità relative alle attività di agricoltura sociale"
- Piani Strategici Nazionali (PSN)
- Programmi di Sviluppo Rurale delle Regioni (PSR)



Dal PSN al PSR

Sulla base dei Piani strategici nazionali, ogni Regione italiana elabora un proprio Programma di sviluppo rurale per:

- definire, sulla base dei fabbisogni regionali, gli obiettivi da realizzare/fissare misure e sottomisure da mettere in atto
- individuare attività e aree territoriali che possono ottenere i finanziamenti
- stabilire le modalità di erogazione degli aiuti



PSR - Programma di sviluppo rurale Regione Marche 2014-2022

Strumento di programmazione che si basa sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (<u>Feasr</u>):

- sostenere e finanziare gli interventi del settore agricolo - forestale e accrescere lo sviluppo delle aree rurali





Obiettivo:

testare un nuovo format di integrazione sociale usando gli strumenti dell'agricoltura sociale

offrire una valida alternativa ai classici centri di diurni di riabilitazione per soggetti con disabilità.



Partner:

- L'Azienda Agricola Si.Gi.
- Anffas Macerata
- Ci Credo Cooperativa Sociale
- Dipartimento di Scienze della Formazione, Beni Culturali e Turismo dell'Università di Macerata



Fasi del progetto:

- Selezione del gruppo di lavoro composto da 5 persone con disabilità di età compresa tra i 18 e i 30 anni;
- Rilevazione dei bisogni, delle aspettative e degli interessi dei soggetti individuati, rilevazione dei livelli di QdV iniziali;
- Attività di formazione e avvicinamento al lavoro agricolo in azienda;
- Lavoro esecutivo in filiera esteso per due anni (78 settimane);
- Finale rilevazione dei livelli di QdV raggiunti;
- Disseminazione dei risultati.



Rilevazione dei bisogni, delle aspettative e degli interessi di un gruppo di giovani adulti con disabilità intellettive:

- Personale Outcome Scale (POS) auto ed etero valutativa
- Support Intensity Scale (SIS)
- International Classification of Functioning Disability and Health scheda osservativa



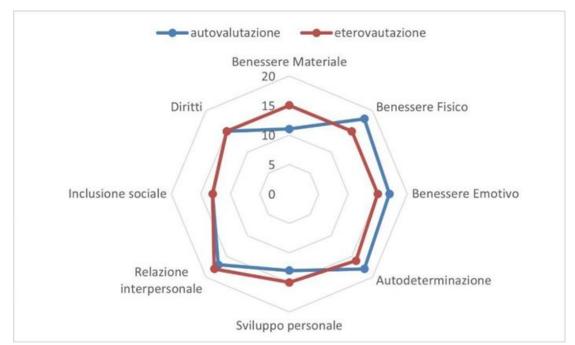
- PROFILO DI FUNZIONAMENTO /OSSERVAZIONE CONTESTO
- RILEVAZIONE INIZIALE QdV



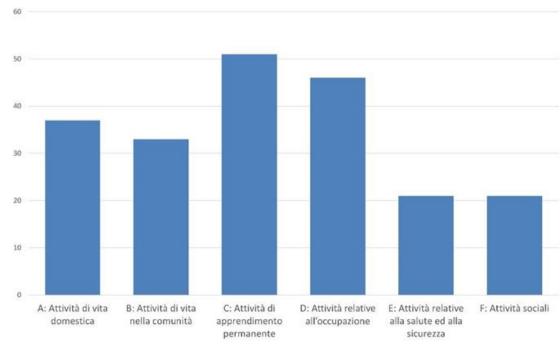


Prima Rilevazione: Caso di G.

POS: Etero e Auto valutativa



SIS: sezione n.2



Attività:

- Semina dei prodotti dell'orto
- Cura dell'orto estivo
- Raccolta della frutta
- Raccolta della verdura dell'orto
- Semina, raccolta, essiccatura e confezionamento dello zafferano
- Manutenzione del verde
- Conoscenza delle piante da frutta e delle piante dell'orto attraverso l'osservazione e la manipolazione dei prodotti della natura
- Riproduzione dei fiori e della frutta attraverso laboratori ed attività grafico-pittoriche
- Laboratorio sensoriale per la sperimentazione abbinamenti di prodotti edibili
- Confezionamento confetture
- Presentazione e **consulenza alla vendita** dei prodotti confezionati dalla azienda agricola presso il negozio Tuttincluso della Cooperativa sociale Ci Credo.

Bibliografia di riferimento

Del Bianco N. et al., in press, Planning and Quality of Life in the management of people with intellectual disabilities: social farming as a new space and generative time

Di Iacovo, F. (2008). Agricoltura sociale: quando le campagne coltivano valori: un manuale per conoscere e progettare. Agricoltura sociale. Milano: FrancoAngeli.

Di Lauro, A, & Strambi, G. (Eds.) (2020). Le funzioni sociali dell'agricoltura. Pisa: ETS.

Giaconi, C. (2015). Qualità della vita e adulti con disabilità. Percorsi di ricerca e prospettive inclusive. Milano: FrancoAngeli.

Giarè, F., De Vivo, C., Ascani, M., & Muscas, F., (2018). L'agricoltura sociale: un modello di welfare generativo. *Italian Review of Agricultural Economics*, vol. 73, 2: 125-146.

Zampetti, A., Leggio, C., & Scalmati, P. S. (2011). Emancipazione in agricoltura sociale. L'agricoltura sociale come opportunità di sviluppo rural sostenibile: prospettive di applicazione nel campo della salute mentale. Rapporti ISTISAN 11/29, pp. 34-36).